

Buona navigazione a tutti coloro che, affidandosi alla misericordia, hanno intrapreso questo nuovo viaggio verso l'obiettivo della Pasqua che sarà la novità più significativa da rigustare nella gioia di una vita che carica di speranza la nostra quotidiana esistenza.

Per rispettare il silenzio che ci fa ascoltare meglio la voce di

Dio e degli uomini, non voglio riempire con la mia "voce" troppo spazio che

va soprattutto dato alla voce del Padre perché, ascoltando davvero, sappiamo vivere la fede risentendo la gioia vera di un incontro che ci fa figli e fratelli... in viaggio.



#### PRIMA SOSTA: IL DESERTO

Scendiamo dalla barca ed entriamo con Gesù nel deserto, ci sediamo da una parte e osserviamo le sue azioni e le sue parole.

E con il suo agire mi insegna che vivere la fede non è sempre un percorso facile né comodo: l'esperienza della propria fragilità e del limite, degli ostacoli dall'e-sterno e dall'interno ci può frenare e impedire, e la tentazione può scoraggiare. Ebbene, neppure a Gesù sono state risparmiate tentazioni, ostilità e sofferenze, ma egli ha affrontato e superato personalmente la "via della croce" nella fedeltà a Dio Padre.

Neppure noi siamo soli e nelle difficoltà ci è assicurata una certezza:

"io sarò sempre con voi"... e "manderò a voi lo Spirito Santo".

Accogliere questa certezza non ci esime dalla risposta personale che possiamo riassumere in questa prima "parola" che siamo chiamati a vivere in questa settimana:

#### SCEGLIERE

"Non potete servire a due padroni".

Scegliere è rinuncia, è proposta, è forza che riprende la strada trascurata nella quale si trovano tre forze:

- ⇒ la preghiera
- ⇒ il digiuno
- ⇒ l'elemosina

La strada si chiama **Quaresima**, la forza è la fede, l'obiettivo è gustare davvero la **Misericordia** 





# GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Non dimentichiamo: questo evento del Giubileo chiama tutti noi a un impegno straordinario perché si viva in maniera ancora più forte l'esperienza della grazia e del perdono.

Giubileo è richiamo a passare attraverso la porta, ad arrivare dall'altra parte, a superare la soglia, per dare testimonianza forte e convincente della fede.

SET TO REDIOSI COME IL CORDIOSI CORDIOSI COME IL CORDIOSI CORD Attraversare la Porta Santa è immagine dell'atto con il quale si decide di cambiare vita e di convertirsi al signore.

> La porta, il passaggio è un segno che richiama a riguardare il nostro modo di essere credenti fedeli, coerenti, gioiosi!

Il "come" che è nello slogan del giubileo, ci obbliga a dare un ritmo diverso alla vita quotidiana in una realtà dove vive spesso "l'indifferenza" che non "costruisce la Pace" e non fa vivere l'apertura all'altro che mi sta di fronte ed è lo specchio del "mio cuore che si apre".

Il primo punto da valutare è chiederci il senso e il valore del Sacramento della Riconciliazione.

Avremo modo di meditare su guesto, intanto non dimentichiamo quello che abbiamo messo nel nostro impegno quaresimale:

pregare ascoltando, ascoltare pregando e vivendo l'ascolto nelle opere.

Tutto parte dalla grazia che ci viene dall'incontro sacramentale con il perdono e l'abbraccio del Padre.

"Ti voglio bene" questa è la sintesi del sacramento.

#### ORARI PER VIVERE IL SACRAMENTO:

Martedi dalle 10 alle 12 in S. Maria

Mercoledì dalle 8.30 alle 10 in S. Marta

Venerdi dalle 10 alle 12 in S. Marta (eccetto il primo venerdi)

Venerdì dalle 15 alle 16.30 in S. Maria

Sabato dalle 16.00 alle 17.30 in S. Maria

C'è anche la possibilità do scegliere altri momenti possibili secondo le necessità.

Per questo si può telefonare a don Luigi 3386033723

Durante questo periodo di Quaresima, ri-vediamo le opere di misericordia corporali che mediteremo attraverso le riflessione di don Giovanni Nervo.

Dar da mangiare agli affamati



#### DAR DA MANGIARE AGLI AFFAMATI

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: venite benedetti del padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché ebbi fame e mi deste da mangiare...» (Mt 24,31-45).

È possibile che Cristo patisca la fame anche oggi in qualcuno dei nostri fratelli? Se ci guardiamo intorno, non vediamo che benessere, che si manifesta nei vestiti, nelle automobili, nei negozi, negli appartamenti, nel divertimento, ecc. Eppure, quando la Caritas di Roma ha aperto una mensa, ha avuto più di mille persone a frequentarla che diversamente non avrebbero avuto un pasto caldo nella giornata: giovani sbandati, immigrati dal terzo mondo, barboni...

Se ogni città aprisse una mensa sarebbe subito riempita da gente che ha fame. Ma forse quelli che non patiscono la fame, ma non si nutrono abbastanza, sono quelli che a una mensa dei poveri non andrebbero mai: disoccupati con carico di famiglia, persone piene di debiti, anziani con la pensione sociale.

Gli italiani sono diventati più ricchi, ma sono aumentati i poveri. Tuttavia i veri affamati, letteralmente affamati, non sono in Italia: sono in Africa, in America Latina, in India, nel Bangladesh, sono in molti paesi del sud-est asiatico e in altri ancora. Qui i bambini e gli adulti muoiono per denutrizione; qui non solo si patisce la fame, ma si muore di fame. Di tanto in tanto le cifre sono riportate sui giornali e sono spaventose.

Come si può oggi esercitare l'opera di misericordia: «Dare da mangiare agli affamati»? La forma più bella e più cristiana è quella che raccontava un professore: «A casa nostra, quando ero piccolo, c'era molte volte a tavola con noi un povero che aveva chiesto un pezzo di pane per amor di Dio». È la forma più bella e più cristiana, ma non facile e non sempre possibile.

Comunque l'aiuto dovrebbe avere sempre la delicatezza del gesto del sarto de I Promessi sposi che, mentre esalta la predica e la carità del cardinale Federigo, si accorge che anche lui avrebbe potuto fare qualche cosa: «... mise insieme un piatto delle vivande che eran sulla tavola, e aggiuntovi un pane, mise il piatto in un tovagliolo, e preso questo per le quattro cocche, disse alla sua bambinetta maggiore: "Piglia qui". Le diede nell'altra mano un fiaschetto di vino e soggiunse: "Va' qui da Maria vedova: lasciale questa roba e dille che è per stare un po' in allegria con i suoi bambini. Ma con buona maniera, ve'; che non paia che tu le faccia l'elemosina. E non dir niente, se incontri qualcheduno..."» (c. XXIV). Rispettando questo stile, una parrocchia, un comune, una tavola per chi ha fame dovrebbe saperla preparare sempre, con il concorso di tutta la comunità.

E per i veri affamati del terzo mondo? Non è il gesto fraterno di condivisione che risolve il problema. Nell'enciclica Sollicitudo rei socialis, Giovanni Paolo II ha sollecitato ancora una volta un nuovo ordine internazionale basato sulla giustizia e sulla solidarietà. Ma il concreto gesto fraterno di condivisione promuove la cultura della solidarietà senza la quale non è possibile un nuovo ordine internazionale. Il gesto di fraternità vuol dire evitare ogni forma di spreco per destinare costantemente qualche cosa di nostro per chi non ha da mangiare: è un simbolico posto a tavola per Cristo, che soffre nei fratelli.



# In questa settimana...

### Domenica 14

## 1ª Domenica di Quaresima



Pomeriggio per giovanissimi, giovani e adulti: un po' di tempo insieme per "rimettere" a posto gli spazi comunitari. Lavorare insieme dalle 15.00 alle... quelle che vogliamo.



Per chi vuole, poi, "pizza insieme" o altro...!!

Giubileo degli innamorati

3. Valentino in Cattedrale:

ore 18.15 in Battistero

ore 18.30 Processione Giubilare,

passaggio della Porta santa

ore 18.45 Celebrazione Eucaristica



## Lunedì 15

S. Marta ore 8.00

Celebrazione eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi e Letture dell'Ufficio

#### S. Maria MdC ore 17.00

Incontro ragazzi del Gruppo Nazaret

S. Maria MdC ore 21.15

Incontro accompagnatori AIC-giovanissimi

## Martedì 16

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi e Letture dell'Ufficio

S. Maria MdC ore 17.00

Incontro ragazzi del Gruppo Gerico

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica - Vespri

S. Maria MdC ore 18.45 in Chiesa

Preghiamo ascoltando la Parola di domenica prossima

### Mercoledì 17

S. Marta ore 8.00

Celebrazione eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi e Letture dell'Ufficio

#### S. Maria MdC ore 17.00

Incontro ragazzi del Gruppo Emmaus

S. Marta ore 21.15

Scuola della Parola

## Giovedì 18

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi e Letture dell'Ufficio

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

#### S. Maria MdC ore 18.30

Incontro GRUPPO JESUS' TEAM

S. Maria MdC ore 18.45

incontro animatori dei Centri di Ascolto e Annuncio

#### Venerdì 19

## Astinenza e digiuno

Giorno particolarmente dedicato a tradurre l'Eucarestia in gesti concreti di comunione:

- con persone anziane, ammalate e sole
- pregando e meditando dinnanzi all'Eucaristia posta nel tabernacolo
- vivendo il Sacramento della Riconciliazione (mettersi d'accordo con don Luigi)

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi e Letture dell'Ufficio

S. Marta e S. Maria

ore 17.30

Via Crucis: meditiamo la Passione del Signore e poi celebriamo i Vespri

- S. Maria MdC ore 19.00 Incontro Gruppi AlC-giovanissimi
- S. Maria MdC ore 21.15 Prove del Coro

ore 15.15, presso la SS. Trinità, per il gruppo "Sempre Giovani" dell'Unità Pastorale,

Don Franco Cancelli presenterà il tema "Le opere di Misericordia spirituale":

l' incontro è aperto a tutti

## Sabato 20

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi e Letture dell'Ufficio

**S. Maria** ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva

# S. Maria dalle ore 15 alle 17 ACR - ORATORIAMO

Appello a tutti i ragazzi dell'ICF a partecipare a questo spazio di crescita attraverso anche il gioco... ragazzi delle elementari e medie, svegliatevi!!!

## Domenica 21 2ª Domenica di Quaresima: la Trasfigurazione



Una sosta CON GENITORI E RAGAZZI DEL Gruppo Emmaus.

Dopo la Celebrazione eucaristica ci fermiamo a pranzo insieme e poi un po' di "chiacchiere" e qualche momento ludico... non più delle 16.00...

Per il pranzo accordarsi con i catechisti che ringraziamo per il loro impegno

## In Agenda

#### **Giovedì 25 ore 18.30**

Gli adolescenti dei tre Vicariati di città si incontreranno nella nostra Chiesa per un incontro dedicato a loro. Per questo motivo i gruppi di AIC 1° e 2° anno e giovanissimi, sono "invitati fortemente" ad esserci per condividere questa proposta aperta comunque...

Animerà l'incontro don f. Franchi vice parroco di S. Stefano.

Segue "qualcosa da mangiare insieme"?!?!

Chiedesi collaborazione "culinaria"!!







## ....In Agenda

E dimenticando qualunque altro impegno un invito a calendarizzare gli

ESERCIZI SPIRITUALI

che l'Unità Pastorale vivrà da lunedì 29 febbraio a venerdì 4 marzo Un invito a tutti... sarà certamente un momento di crescita. Ci aiuteranno suor Tosca, padre Matteo SJ, don A. Cecconi, don Elvis.



#### ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 21 FEBBRAIO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → ACR

DOMENICA 28 FEBBRAIO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO GERICO

DOMENICA 6 MARZO

S. MARTA → GRUPPO CARITA'

S. MARIA → GRUPPO AIC 1° E 2° ANNO

DOMENICA 13 MARZO

S. MARTA → GRUPPO SPAZIO GIOVANI

S. MARIA → GRUPPO JESUS'TEAM

#### Don Bosco e poi...

La serata di sabato scorso "Don Bosco in Maschera 2016" si è conclusa con molti applausi e molti sorrisi che noi vogliamo "girare" a tutti coloro che, con tanto affetto e fiducia, hanno partecipato. Non sarebbe stato possibile creare una serata simile senza la partecipazione di tutti voi. Per cui il primo GRAZIE va sicuramente a tutta la comunità parrocchiale che, come spesso accade, è sempre presente nelle varie occasioni proposte.

Un altro doveroso GRAZIE va a Don Luigi che, con molta pazienza e fiducia, ha lasciato che trasformassimo la parrocchia in una fortezza medievale, mettendo a disposizione quello di cui avevamo bisogno e tutto il tempo necessario per poter realizzare la nostra idea.

GRAZIE anche a tutti i cuochi e le cuoche, colonne portanti di questa comunità. Senza il loro prezioso contributo nulla sarebbe stato lo stesso. Ne approfittiamo di questo spazio per parlare a nome di tutti e per farvi, quindi, i complimenti per la cena servita, era tutto ottimo dall'antipasto al dolce.

Dietro le quinte di una simile festa c'è sempre qualcuno che con la propria esperienza dona il suo sapere e le sue mani per concretizzare le idee, per cui un enorme GRAZIE va a Rodolfo e Riccardo che ci hanno permesso di realizzare quella bella scenografia che ha reso la festa ancora più suggestiva.

Non possiamo dimenticarci di coloro che ci hanno permesso di girare le scene del filmato di fine serata, per cui un GRAZIE va anche al Seminario di Pisa, al suo rettore Don Francesco Bachi e a don Roberto Filippini, neo Vescovo di Pescia. Sperando di non aver dimenticato nessuno vi salutiamo e vi aspettiamo nelle prossime occasioni che la parrocchia proporrà....quindi....ALLA PROSSIMA!!!

Lo Staff.

....a proposito di Staff, un grandissimo RINGRAZIAMEN-TO va a tutti i ragazzi che con tanto impegno e dedizione hanno reso possibile tutta l'organizzazione. C'è chi si è occupato dell'apparecchiatura e del servizio, chi della scenografia, chi dei giochi e dei balli, chi della parte audio/ video...insomma tante braccia, tante menti, un unico risultato...continuiamo così!!!

GRAZIE a: Andrea, Antonio, Bianca, Flavio, Francesca, Irene, Laura, Lorenzo D., Lorenzo M., Marco Teo, Martina, Roberto e Saverio!!! Gabriele

